

Manifesto del Circolo Camillo Medeot

*“Anzitutto ridare dignità all’opera politica.
Ciò deve significare ritorno alla cultura, ai contenuti, alle qualità umane e civili,
alla tensione ideale, virtù divenute rare e che debbono ricollocarsi
a radice dell’opera politica, sovrastare il potere, che ne è di conseguenza.”*

Celso Macor

Il Circolo “Camillo Medeot” nasce il 28 ottobre 2002 per dare nuovi impulsi alla Margherita prima e al Partito Democratico poi, per accrescere la **consapevolezza critica dei cittadini** e per favorire il **dibattito** sulle questioni che più stanno a cuore alla coscienza umana e civile dei Goriziani, richiamandosi al patrimonio più autentico della tradizione culturale Isontina, il cattolicesimo democratico. Il Circolo si pone quindi come interlocutore diretto di quanti si interessano alle vicende cittadine in ottica aperta, lontana dai personalismi e amica delle culture che, in un libero confronto, costituiscono e costruiranno il futuro della nostra città.

È ambizione dei soci del Circolo porsi le seguenti finalità:

- lo studio ed il recupero della tradizione cattolico democratica del nostro paese e nella realtà locale,
- la promozione di attività culturali volte alla valorizzazione del patrimonio storico culturale del Popolarismo democratico italiano,
- la riflessione sulla realtà d’oggi, per essere in grado di proporre al Partito Democratico, iniziative, idee, progetti e programmi.

Per questo, se un tempo le riunioni dei partiti si svolgevano nel chiuso e spesso senza apporti provenienti dall’esterno, il Circolo “Medeot” vuole innanzitutto **ascoltare voci libere ed esterne**. Perché, dialogando con nuove persone - portatrici di idee fresche e di richieste precise -, la politica sia di nuovo un mezzo di vantaggio ai cittadini e di arricchimento alle persone.